SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC813006: IC CAPIZZI - CESARO'

Scuole associate al codice principale:
MEAA813002: IC CAPIZZI - CESARO'
MEAA813013: CAPIZZI I
MEAA813024: S.TEODORO
MEAA813035: CESARO'
MEEE813018: SC. ELEM. CAPIZZI
MEEE813029: CESARO' II
MEEE81303A: F. CRISPI
MEEE81304B: DANTE ALIGHIERI
MEMM813017: "SANZO" CAPIZZI
MEMM813028: " DON STURZO " CESARO'
MEMM813039: SAN TEODORO



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. Gli spazi laboratoriali di alcuni plessi non sono ancora strutturati adeguatamente e dunque fruibili poichè è in atto una ristrutturazione degli stessi plessi per l'adeguamento alle norme di sicurezza e di efficientamento energetico della UE. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite nel Regolamento di Istituto, recentemente aggiornato, e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate e predefinite.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. All'inizio dell'anno scolastico 2024-25 è stato redatto un organigramma e funzionigramma di Istituto. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Non sono presenti risorse economiche destinate ai progetti, che vengono comunque svolti in orario curricolare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualita' sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.	* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nella costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Progettare in maniera condivisa nelle classi Unita' di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave in un'ottica di verticalita'.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Recuperare e potenziare competenze matematiche e linguistiche in lingua madre ed L2
6. Ambiente di apprendimento
   - Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
* Assicurare esiti piu' uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Recuperare e potenziare competenze matematiche e linguistiche in lingua madre ed L2
3. Ambiente di apprendimento
   - Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione
4. Ambiente di apprendimento
   -Porre attenzione e rispettare rigorosamente i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza dei risultati
5. Inclusione e differenziazione
   Monitorare il processo di apprendimento degli alunni in situazione di disagio per ridurre i rischi di dispersione

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.	* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche gia' predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nella costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Progettare in maniera condivisa nelle classi Unita' di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave in un'ottica di verticalita'.
4. Ambiente di apprendimento
   - Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione
5. Inclusione e differenziazione
   Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione e la condivisione dei materiali
6. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le eccellenze
7. Continuita' e orientamento
   Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di I grado.
8. Continuita' e orientamento
   Promuovere attività di orientamento come da MODULI ORIENTATIVI progettati e allegati al PTOF 2023-2025
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   - Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare accordi di rete con enti ed associazioni presenti sul territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO
* Migliorare le competenze in lingua madre	* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Recuperare e potenziare competenze matematiche e linguistiche in lingua madre ed L2
2. Ambiente di apprendimento
   - Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione
3. Ambiente di apprendimento
   -Porre attenzione e rispettare rigorosamente i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza dei risultati
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione e la condivisione dei materiali
5. Inclusione e differenziazione
   Monitorare il processo di apprendimento degli alunni in situazione di disagio per ridurre i rischi di dispersione
6. Continuita' e orientamento
   Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di I grado.
7. Continuita' e orientamento
   Coordinare le prove in uscita della Primaria con la Secondaria per evitare interruzioni brusche nel processo di apprendimento
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   - Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Realizzare accordi di rete con enti ed associazioni presenti sul territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO

* Migliorare le competenze digitali e matematiche attraverso le discipline STEM

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC e le competenze STEM

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Progettare in maniera condivisa nelle classi Unita' di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Recuperare e potenziare competenze matematiche e linguistiche in lingua madre ed L2
4. Ambiente di apprendimento
   - Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione
5. Ambiente di apprendimento
   -Porre attenzione e rispettare rigorosamente i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza dei risultati
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione e la condivisione dei materiali
7. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le eccellenze
8. Continuita' e orientamento
   Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di I grado.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere attività di orientamento come da MODULI ORIENTATIVI progettati e allegati al PTOF 2023-2025
10. Continuita' e orientamento
    Coordinare le prove in uscita della Primaria con la Secondaria per evitare interruzioni brusche nel processo di apprendimento
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    - Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinche' divengano patrimonio di tutti.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    - Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    - Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati sia nell'ambito delle UDA sia nei progetti dell'offerta formativa

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni	* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Proseguire nella costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Progettare in maniera condivisa nelle classi Unita' di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   - Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave in un'ottica di verticalita'.
4. Inclusione e differenziazione
   Definire strumenti e modalità per il monitoraggio degli apprendimenti e dei risultati degli alunni nel lungo periodo
5. Continuita' e orientamento
   Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di I grado.
6. Continuita' e orientamento
   Promuovere attività di orientamento come da MODULI ORIENTATIVI progettati e allegati al PTOF 2023-2025
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   - Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinche' divengano patrimonio di tutti.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   - Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   - Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati sia nell'ambito delle UDA sia nei progetti dell'offerta formativa

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle aree di priorità prevede la prosecuzione delle azioni già previste nel PdM: promuovere la didattica per competenze per migliorare gli esiti di apprendimento, costruire UDA per una progettazione condivisa e utilizzare gli strumenti già definiti per rilevare e valutare le competenze, nonchè l'avvio delle discipline STEM e il potenziamento della L2 e delle TIC. Si evidenzia la consapevolezza che il modello di certificazione, imperniato sulle otto competenze chiave, implichi una revisione della didattica centrata su problemi o su compiti di realtà. Il Collegio docenti articolato in dipartimenti disciplinari, coordinati dalle funzioni strumentali area 1 e 2, ha provveduto nel corrente a.s., alla revisione delle progettazioni sia verticali che per classi parallele, ha definito prove comuni per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso, in itinere e finali, dei criteri per la valutazione delle discipline per la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, sia per la primaria sia per la secondaria di I grado, alla luce delle innovazioni introdotte (D.M. 183 del 7/09/2024: Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).